

La nuova sicurezza nello scenario economico e sociale



DOTT.SSA PAOLA GUERRA ANFOSSI
VERONA, 12 MARZO 2010

ARENA 2010
VALORE DELLA SICUREZZA INTEGRATA,
RIPRESA ECONOMICA
E SVILUPPO SOSTENIBILE

Scenari di riferimento

2

Crisi finanziaria, recessione economica, RIPRESA

Mutamento equilibri geopolitici

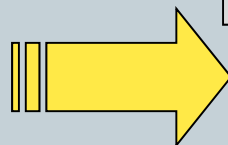
Catastrofi naturali

Tensioni internazionali/Terrorismo

Mutamento equilibri socio-economici

Cambiamenti realtà organizzative

Aumenta l'attenzione sulla **Etica, Regole, Governance, Integrità, Trasparenza e Responsabilità**



Aumenta la percezione dei rischi e l'attenzione sulla **gestione dei rischi e delle crisi** d'impresa

Aumenta la consapevolezza del ruolo della **sicurezza 3A** e focus sulla protezione delle risorse intangibili e infrastrutture critiche

Aumenta la consapevolezza dei propri diritti da parte di clienti, consumatori, cittadini

Parole Chiave

3

- **Ripresa:** c'è e ci deve essere al più presto!
- **Governance:** gestione integrata di rischi ed emergenze dal punto di vista degli ambiti, delle metodologie, delle aree organizzative.
- **Compliance:** responsabilità aziendale e verso gli stakeholder.
- **Etica ed integrità:** un bisogno sempre più definito, percepito e condiviso!
- **Efficienza:** esigenza chiara, attenzione e razionalizzazione!
- **Flessibilità:** necessità di attivare costantemente cambiamento nei metodi, strumenti, modelli!

Ripresa e Nuova Sicurezza

4

Alla luce dei primi dati confortanti sull'economia mondiale che dimostrano la capacità di riscatto degli esseri umani e la voglia di vivere una ripresa sociale e civile sempre più condivisa in tutto il Pianeta, emerge come prioritario la creazione di una nuova **Sicurezza** che crei stabilità e benessere!

Focus su:

- Security (Societal, Homeland, Corporate...)
- Safety
- Sicurezza
- 3A
- Prevenzione e Protezione
- Rischio e Crisi
- Continuità Business
- Infrastrutture/Asset/Processi

Punto di partenza

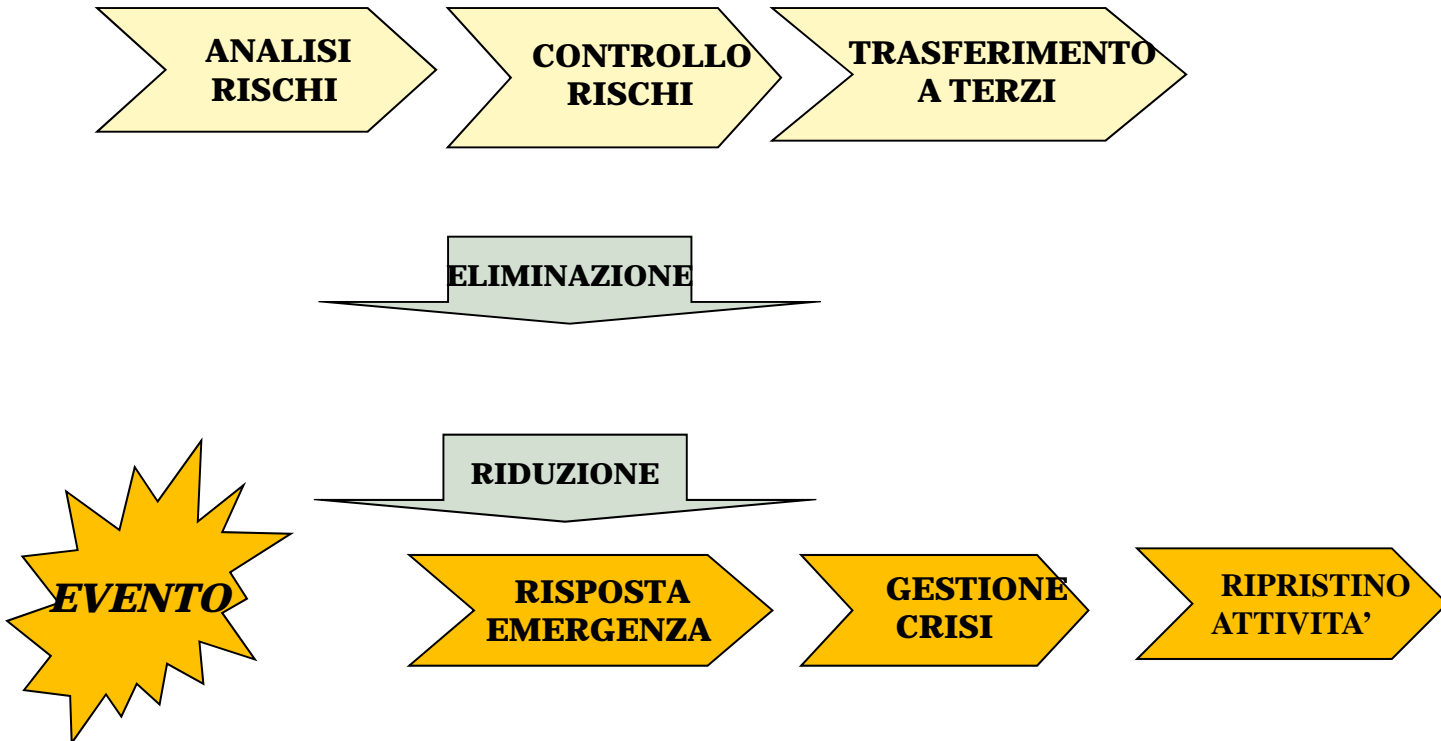
5

- Obiettivo di ogni impresa è sopravvivenza, continuità, **sostenibilità** nel lungo periodo, ciò consente di creare valore economico, di mercato e per gli stakeholder. Le relazioni armoniche e reciprocamente vantaggiose con l'ambiente devono nascere:
 - “**Ascoltando**” i trend evolutivi dell'ambiente (geopolitico, ambientale, sociale, economico, tecnologico, competitivo ...) e degli attori protagonisti
 - Selezionando gli **scenari** rilevanti
 - Analizzando i **rischi**
 - Studiando le conseguenze dannose
 - Progettando soluzioni **flessibili** e idonee al contesto
 - Monitorando costantemente il **cambiamento**
 - Sapendo ascoltare i **segnali deboli** e intervenendo per la gestione della **crisi**

Risk e Crisis Management

6

Il Crisis Management è fortemente correlato al Risk Management in quanto è volto a gestire il manifestarsi di rischi non comprimibili attraverso il fronteggiamento dell'evento e la riduzione degli effetti negativi



Etimologia della parola CRISI

7

- *Tradizione greca: krisis deriva da krino= scegliere, decidere, giudicare.*
- *Tradizione latina: crisis=decisione, risoluzione; è il momento del cambiamento repentino, dell'accelerazione positiva verso la guarigione*
- *Tradizione cinese: ideogramma rappresenta rischio (wey = pericolo) e opportunità (ji)*

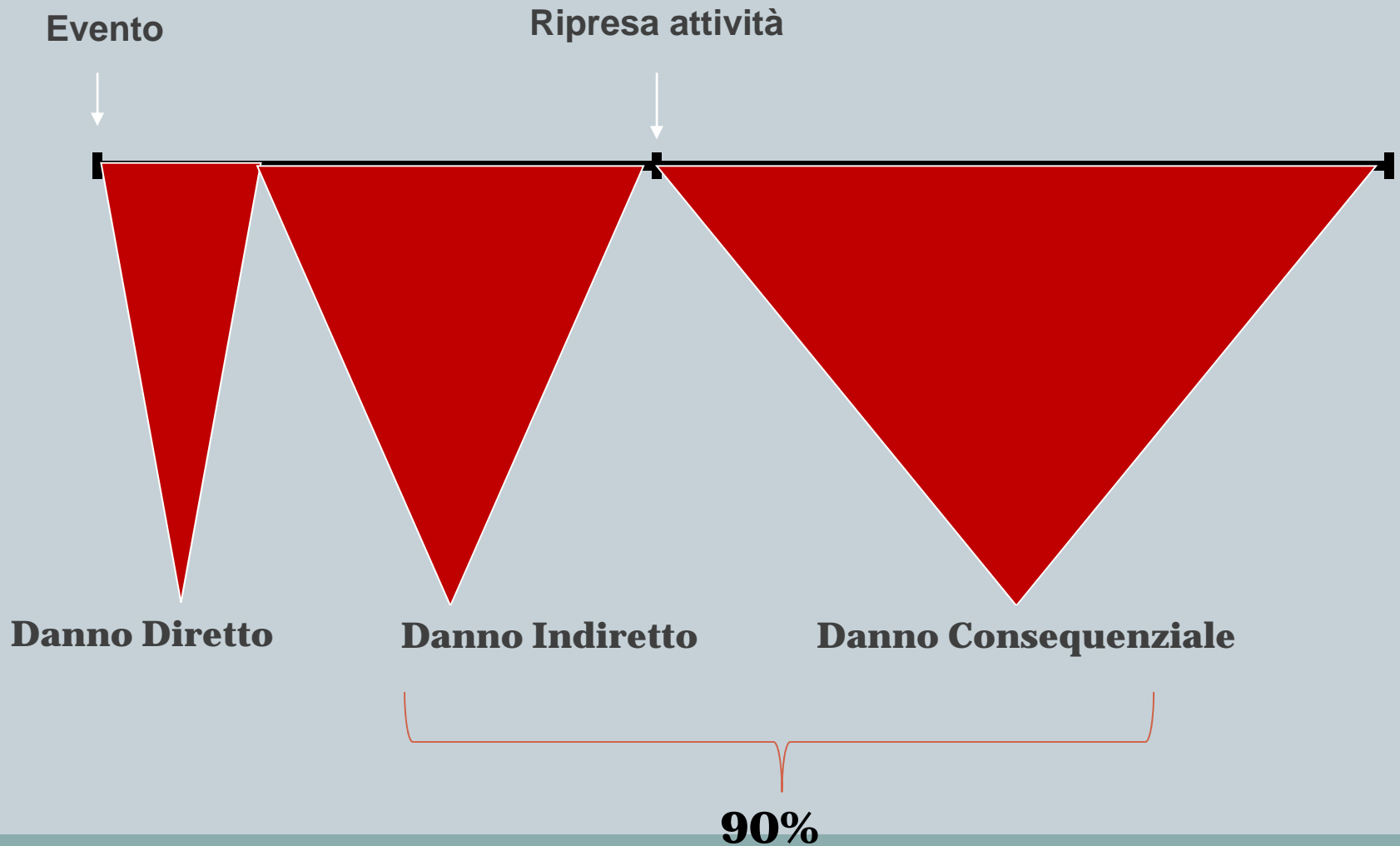


Crisi è un momento di cambiamento,
passaggio verso nuovi equilibri più maturi e coscienti.

La questione, quindi, è come si esce dalla crisi, come si risolve e si gestisce la crisi
(**crisis management**).

Effetti dell'Incidente

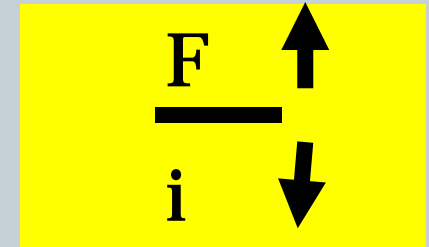
8



Il valore di impresa

9

- *Cash Flow, profittabilità dei processi*
- *Quota di mercato*
- *Immagine, Reputazione*
- *Qualità del servizio e dei prodotti*
- *Know how, capacità di innovazione*
- *Valore risorse umane*
- *Asset aziendali*



2008 - 2009

10

- **Crisi Mutui Subprime**
- **Fallimento Lehman Brothers**
- **Catastrofe naturale: Terremoto L'Aquila**
- **Emergenza sanitaria: Influenza suina**
- **Emergenza rifiuti**
- **Incidente Aereo: Airbus A330 Airfrance**
- **Incidente ferroviario Viareggio**
- **Attacchi "terrorismo" informatico**
- **Tsunami, Maremoti e Terremoti nel Pacifico**
- **Alluvione Messina**
- ...
- ...
- ...

Scenari futuri

11

- *Cambiamenti climatici*
- *Terrorismo permanente*
- *Nuove tecnologie*

PENSARE ALL'IMPENSABILE

**“Across the Government
there were failures of
imagination, policy,
capabilities and
management.
The most important
failure was one of
imagination”**

**TIPOLOGIE
DI CRISI**

**PROCESSO PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEL RISCHIO E DELLA CRISI**

**Rischi e
Catastrofi
naturali**

**Ritorno alla
normalità e
apprendimento**

Analisi rischi

**Rischi e Crisi
Socio-politiche**

Gestione delle crisi

**Preparazione e
prevenzione**

**Rischi e Crisi
mercato**

Fronteggiamento

**Rischi e Crisi
organizzativa**

**Rilevazione segnali
deboli**

Le 4 mosse vincenti per essere tra i protagonisti della Nuova Sicurezza

13

1. R.S.E.

2. L&T

3. G.I.

4. C.N.R.

R.S.E.

14

- **R = Ricerca Continua**

- Grazie agli incredibili strumenti tecnologici oggi non bisogna più essere “topi d’archivio” per studiare in tempo reale il passato, il presente e soluzioni future per affrontare ed insegnare la gestione dei rischi e delle crisi.

- **S = Studio**

- Una volta conosciuto tutto lo scibile di questa vitale scienza, ogni manager moderno deve trovare il tempo per affrontare lo studio della materia concentrandosi sulle innovazioni metodologiche e giuridiche.

- **E = Esercizio**

- Di vitale importanza per essere pronti H24 a prevenire e rischi e gestire le crisi (che non rispettano soltanto l’orario lavorativo) essere in continuo esercizio simulando situazioni non solo da affrontare ma da far affrontare da altri trasmettendo a loro messaggi sicuri e comprensibili.

L&T

15

- Nel mondo della sicurezza, per affrontare le nuove sfide, non è importante soltanto il **Lavoro** del singolo ma soprattutto quello del **Team**. E' sempre una squadra vincente che permette di gestire la ripresa e coinvolgere altre persone a ricostruire una vita quanto più possibile normale.
- Tutti i modelli di successo nascono da Unità ben strutturate che riescono in pochissimi minuti a collegarsi e a comunicare con Istituzioni, Aziende e Persone con le quali vogliono ristabilire la continuità delle attività primarie!

G.I.

16

- Se, dopo tante parole, dovessi usarne solo 2 come sintesi dell'intervento, mi limiterei a gridare a tutti che in questo ancora delicato ma storico periodo di ripresa ci vogliono **Grandi Investimenti** per tutto il mondo della sicurezza.
- Questo settore non può continuare a essere una ruotina di scorta dell'evoluzione umana che in caso di emergenza ci porti soltanto ad un officina di riparazione. Deve al contrario essere il volano di un mondo sempre più civile e sicuro che, macinando giorno dopo giorno tutto quanto di utile viene raccolto, dia grandi frutti che valorizzino grandi investimenti.

C.N.R.

17

- **C.N.R. = Coinvolgimento Nuove Risorse**
 - La sintesi per gestire con successo la ripresa di ogni attività è quella di essere sempre in grado di coinvolgere nuove risorse.
 - Dobbiamo abbattere l'ottusità di dialogare soltanto tra e con esperti ma al contrario dobbiamo diventare esperti nel "reclutare" sempre più persone possibile.
 - Il miracolo dell'Abruzzo è dovuto anche alla generosità di persone senza nessuna esperienza nella gestione delle crisi e nella protezione di infrastrutture critiche ma che hanno potuto grazie a linee guida chiare, ben comunicate e coordinate dare un loro contributo vitale che ha commosso non soltanto le famiglie dei terremotati ma il Pianeta intero.

Vi aspettiamo

18

Corso di Alta Formazione
ETICA E SICUREZZA TRIPLA A
(Aziendale, Ambientale, Alimentare)

Economia e gestione etica dei rischi e delle emergenze
per la sicurezza e la sostenibilità

L'Aquila 19 Aprile 2010 - 18 Giugno 2011



*Grandi crisi creano grandi uomini e
grandi atti di coraggio*

(John F. Kennedy)

Grazie per l'attenzione

20

Paola Guerra Anfossi

Membro del Consiglio di Direzione

Scuola Etica e Sicurezza tripla A

direzione@scuolaeticaesicurezza.eu

www.scuolaeticaesicurezza.eu